



**POLITICA DI SOSTENIBILITA'**  
**Maggio 2026**

## Politica di Sostenibilità - Fondaco SGR

1.	Obiettivi e principi .....	3
2.	Governance della Sostenibilità .....	4
2.1.	Policy di remunerazione ed incentivazione .....	6
3.	Sostenibilità nell'attività aziendale .....	6
4.	Sostenibilità nella gestione degli investimenti e nell'erogazione di servizi .....	7
4.1.	Principi generali .....	7
a.	Diritti umani .....	9
b.	Cambiamento climatico .....	9
c.	Impatto ambientale e sociale .....	10
4.2.	Investimenti tradizionali .....	11
a.	Esclusioni .....	11
b.	Rating ESG degli emittenti .....	13
c.	Selezione e monitoraggio dei gestori e dei fondi .....	13
4.3.	Investimenti alternativi .....	14
a.	Screening e criteri di esclusione .....	14
b.	Due diligence .....	15
c.	Monitoraggio .....	15
4.4.	Controparti .....	16
4.5.	Stewardship .....	16

Fondaco è una società di gestione indipendente partecipata da alcune delle più importanti Fondazioni bancarie italiane ed esclusivamente dedicata ad investitori istituzionali, quali fondazioni, fondi pensione, casse di previdenza e compagnie di assicurazione.

La responsabilità sociale è un elemento intrinseco nella natura di Fondaco e dei suoi azionisti ed investitori, che sostengono l'allineamento degli obiettivi di gestione del patrimonio con quelli caratteristici della propria attività specifica, nell'interesse della collettività e nel rispetto delle priorità degli investitori.

## 1. Obiettivi e principi.

Fondaco intende proteggere e far crescere il patrimonio degli investitori e dei clienti e, allo stesso tempo, nel rispetto della responsabilità fiduciaria, sostenere il cambiamento con una visione a lungo termine, integrando i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nella gestione aziendale e nelle attività di investimento e di erogazione di servizi legati agli investimenti.

La presente Politica vuole definire:

- le linee guida per la gestione della sostenibilità a livello aziendale e
- le modalità di integrazione dei fattori ESG negli investimenti diretti, nella selezione dei fondi e nell'erogazione di servizi.

Fondaco ha iniziato a considerare in maniera concreta i principi di responsabilità sociale già a partire dal 2006, integrando tali elementi nell'ambito della propria attività e nei servizi offerti.

Per quanto riguarda l'attività societaria, per meglio inquadrare e indirizzare le attività nell'ambito della sostenibilità, Fondaco si ispira agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (SDG) e ha individuato come prioritari, anche tenendo conto della possibilità di impatto nell'ambito delle sue attività quotidiane, i seguenti obiettivi:

- SDG 4 - Istruzione di qualità,
- SDG 7 - Energia pulita e accessibile,
- SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica,
- SDG 10 - Riduzione delle disuguaglianze,
- SDG 12 - Consumo e produzione responsabili,
- SDG 13 - Lotta contro il cambiamento climatico.

Per quel che riguarda la sua attività di investimento, dal 2020 Fondaco è firmataria degli UN-Principles for Responsible Investment (UN PRI) – vedi sezione 6.

## 2. Governance della Sostenibilità

Gli organi di governance che garantiscono la supervisione delle tematiche di sostenibilità relative sia all'attività aziendale, sia all'attività di gestione degli investimenti e di erogazione dei servizi Sostenibili sono:

- **Consiglio di Amministrazione (CdA)**: approva la Politica di Sostenibilità, gli obiettivi ESG della società ed i Limiti Operativi Interni ESG;
- **Comitato Sostenibilità**, organo consultivo dell'Amministratore Delegato, formato (i) dall'Amministratore Delegato, (ii) dal Sustainable Investing Officer, (iii) dal responsabile del Risk Management, (iv) dal responsabile Compliance, (v) dal responsabile HR e Organizzazione, (vi) dal responsabile Corporate Social Responsibility, (vii) da un referente del team Strategic Growth e da eventuali membri esterni coinvolti in quanto esperti nelle materie trattate, ovvero azionisti e/o investitori di Fondaco, si riunisce almeno due volte all'anno, salvo riunioni straordinarie per far fronte ad evoluzioni normative o esigenze urgenti:
  - (i) riferisce al CdA, tramite relazione del Sustainable Investing Officer, almeno annualmente e al sorgere di temi di particolare rilevanza;
  - (ii) propone i principi e valori rilevanti nell'attività della Società, nell'ambito dell'Agenda ONU 2030 da inserire nella Politica di Sostenibilità, sottoposta all'approvazione del CdA;
  - (iii) promuove la condivisione e l'integrazione di tali valori nell'attività e nei processi della Società, coinvolgendo le diverse aree interessate, anche attraverso un'opportuna formazione su temi specifici;
  - (iv) presidia la gestione e monitoraggio delle tematiche legate all'inclusione, alla parità di genere e integrazione;
  - (v) monitora l'evoluzione normativa in tema di responsabilità sociale e finanza sostenibile, a livello nazionale ed europeo, individuando le azioni eventualmente necessarie o opportune;
  - (vi) propone la strategia sui rischi climatici ed ambientali, da sottoporre all'approvazione del CdA, per supportare il Risk Management e il Sustainable Investing Officer nella predisposizione del framework di monitoraggio e gestione di tali fattori di rischio;
  - (vii) verifica l'applicazione della Politica di Sostenibilità, studiando eventuali criticità emerse nell'ambito dell'analisi di sostenibilità dei portafogli gestiti e dell'attività di investimento in generale, proponendo eventuali evoluzioni e modifiche alla Politica stessa;
  - (viii) esamina e valuta le relazioni di stewardship trasmesse dai gestori delegati, presentate dal Sustainable Investing Officer;

- (ix) esamina e valuta eventuali proposte di intervento nei confronti di controparti caratterizzate da elevati rischi ESG, sulla base delle segnalazioni del Sustainable Investing Officer.

– Sustainable Investing Officer (SIO):

- (i) coordina il Comitato Sostenibilità e relaziona al CdA sulle attività dello stesso;
- (ii) presidia il processo di integrazione dei fattori ESG all'interno del processo di investimento dei fondi in gestione alla SGR;
- (iii) coordina e monitora il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, come definiti dalla CdA, da parte dei team di gestione;
- (iv) propone nuove strategie da sottoporre al Comitato Sostenibilità e provvede alla loro implementazione e coordina le attività svolte da eventuali advisor su tematiche ESG;
- (v) svolge le attività di ESG Due Diligence sui fondi target individuati dai team di Investimento, sia tradizionali che alternativi;

– Risk Management (RM):

- (i) presiede allo sviluppo di analisi relative ai rischi ESG dei portafogli;
- (ii) collabora alla definizione dei fattori da monitorare per l'implementazione della Politica di Sostenibilità;
- (iii) in collaborazione con il Sustainable Investing Officer, propone i Limiti Operativi Interni per i fondi e li presenta al Comitato Investimenti Mensile (MIC), dove vengono discussi e approvati. Vengono poi sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione prima di entrare effettivamente in vigore.
- (iv) supportato, ove necessario, dal Sustainable Investing Officer, è responsabile per il monitoraggio del rispetto dei limiti definiti per ogni fondo e per la segnalazione di eventuali irregolarità ai team di gestione interessati e, contestualmente, al Responsabile degli Investimenti, che decideranno motivatamente le operazioni di aggiustamento del portafoglio.

– Responsabili degli Investimenti e Portfolio Manager:

tengono conto degli elementi e valutazioni di sostenibilità in tutte le loro decisioni di investimento, relativamente alle proprie deleghe, e discutono con il Sustainable Investing Officer relativamente alla sezione dedicata agli investimenti della Politica di Sostenibilità e a nuove strategie ed approcci agli investimenti sostenibili. Su base mensile, il CdA viene aggiornato su tutte le tematiche di investimento.

– Corporate Social Responsibility (CSR):

coordina progetti e iniziative legate alla sostenibilità aziendale.

## 2.1. Policy di remunerazione ed incentivazione

Fondaco SGR ha definito una politica di remunerazione coerente con l'integrazione dei rischi di sostenibilità e la promozione degli obiettivi di sostenibilità aziendali. Annualmente vengono definiti degli obiettivi ESG, sia a livello aziendale che individuale. La Policy è consultabile sul sito web di Fondaco SGR.

## 3. Sostenibilità nell'attività aziendale

Con una visione orientata al lungo termine, Fondaco SGR porta avanti un impegno costante nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa, integrando i criteri ambientali, sociali e di governance all'interno delle proprie strategie decisionali e operative.

In questo contesto, la società promuove un modello di sviluppo sostenibile attraverso l'implementazione di strategie di efficientamento energetico, l'adozione di soluzioni ispirate ai principi dell'economia circolare per la gestione e la riduzione dei rifiuti e la valorizzazione di un utilizzo consapevole e responsabile delle risorse naturali, con l'obiettivo di minimizzare il proprio impatto ambientale complessivo.

Da un punto di vista ambientale, Fondaco si allinea ai seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

SDG 7 – Energia pulita e accessibile: Fondaco promuove l'efficienza energetica degli uffici e l'adozione di energie rinnovabili, laddove possibile, per ridurre l'impatto energetico dell'azienda, con l'obiettivo di minimizzare il consumo di energia non rinnovabile e adottare pratiche più sostenibili.

SDG 12 – Consumo e produzione responsabili: Fondaco adotta misure per ridurre gli sprechi d'acqua, implementare la dematerializzazione dei processi aziendali e ottimizzare la gestione dei rifiuti. L'approccio è volto a promuovere un consumo più consapevole e un'azione responsabile nei confronti delle risorse naturali.

SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico: Fondaco si impegna a ridurre la propria impronta di carbonio, attraverso la misurazione e la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, conforme agli standard internazionali ISO 14064-3.

Inoltre, Fondaco supporta progetti volti verso l'impegno ambientale, sia su scala locale che internazionale, per contribuire concretamente alla tutela della biodiversità e alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

In ambito sociale, Fondaco si impegna a promuovere inclusività, equità e diversità all'interno delle proprie politiche di gestione del personale ed effettua donazioni a

beneficio delle comunità locali, con l'obiettivo di generare un impatto positivo sul territorio, allineandosi ai seguenti SDG:

SDG 4 – Istruzione di qualità: Fondaco contribuisce al benessere della comunità locale, offrendo supporto alle scuole e agli istituti presenti sul territorio, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione e ampliare le opportunità educative per tutti.

SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica: la società promuove un ambiente di lavoro stabile, inclusivo e dinamico, con iniziative di formazione continua per il personale. Fondaco favorisce il lavoro stabile, garantisce la flessibilità oraria e sostiene un sistema di welfare aziendale efficiente, creando opportunità di crescita professionale e benessere per i propri dipendenti.

SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze: Fondaco si impegna a garantire pari opportunità per tutti, contrastando discriminazioni e riducendo il gender gap. In particolare, Fondaco ha adottato una Policy di Diversity & Recruiting, che mira a creare un ambiente di lavoro aperto e accogliente, dove ogni individuo può esprimere appieno il proprio potenziale, indipendentemente dalle differenze di genere, origine etnica, orientamento sessuale o background. Inoltre, Fondaco sostiene alcune associazioni presenti sul territorio torinese che promuovono l'integrazione, l'inclusione e l'organizzazione di eventi socioculturali per la comunità.

In linea con queste politiche, Fondaco promuove anche iniziative di volontariato aziendale, che coinvolgono il personale in attività civiche e progetti di solidarietà, rinforzando l'impegno sociale e civico a livello locale.

Attraverso queste azioni concrete, Fondaco SGR si dedica a creare un impatto positivo sul lungo termine, andando a perseguire un modello di sviluppo che unisce crescita economica, sostenibilità ambientale e inclusione sociale.

## 4. Sostenibilità nella gestione degli investimenti e nell'erogazione di servizi

### 4.1. Principi generali

L'attività di gestione degli investimenti e di prestazione di servizi di Fondaco nell'ambito sostenibilità, così come nell'ambito prettamente finanziario, vuole essere improntata ai principi di chiarezza, trasparenza e coerenza: vogliamo essere partner di fiducia dei nostri investitori, contribuendo alla diffusione della consapevolezza in relazione ai vari approcci e promuovendone l'applicazione.

Le politiche e i processi descritti nel presente documento sono applicati da Fondaco nel quadro dei mandati fiduciari ricevuti dagli investitori, adattandosi, ove necessario, a specifiche preferenze o restrizioni definite nei relativi accordi contrattuali.

L'obiettivo di Fondaco è che i fattori ESG siano integrati nelle decisioni di investimento allo scopo di ridurre i rischi, sfruttare le opportunità di creazione di valore e conseguire il migliore equilibrio tra risultati finanziari e profilo di sostenibilità degli investimenti.

Fondaco considera i rischi legati ai fattori ESG nell'elaborare le decisioni di investimento di tutti i fondi in gestione, ritenendo che il monitoraggio ed il contenimento dei rischi di sostenibilità siano funzionali all'attività di investimento, oltre che ad uno sviluppo più sostenibile della società in cui gli *stakeholder* di Fondaco operano.

Inoltre, laddove il mandato fiduciario lo ammetta, Fondaco incentiva e supporta sia la promozione di caratteristiche ambientali e sociali attraverso gli investimenti, sia la creazione di strategie con impatto ambientale e/o sociale positivo.

Come dimostrazione pubblica di questo impegno, dal 2020 Fondaco è firmataria degli *UN-Principles for Responsible Investment* (UN PRI); pertanto, si impegna a rispettare ed a promuovere i seguenti Principi:

1. incorporare parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) nell'analisi finanziaria e nei processi di decisione riguardanti gli investimenti;
2. essere azionisti attivi e incorporare parametri ESG nelle politiche e pratiche di azionariato;
3. esigere la rendicontazione su parametri ESG da parte delle aziende oggetto di investimento;
4. promuovere l'accettazione e implementazione dei Principi nell'industria finanziaria;
5. collaborare per migliorare l'applicazione dei Principi;
6. rendicontare periodicamente sulle attività e progressi compiuti nell'applicazione dei Principi.

Fondaco ha partecipato per la prima volta al ciclo di *Transparency Report & Assessment* del PRI nel 2021.

Fondaco risponde alla definizione di *Financial Market Participant* (FMP) ai sensi del Regolamento UE 2019/2088, la *Sustainable Financial Disclosure Regulation* (SFDR). Ai sensi dell'SFDR, Fondaco pubblica sul proprio sito web:

- informazioni su come il rischio per la sostenibilità è integrato nel processo decisionale di investimento (ex articolo 3 Reg. UE 2019/2088);
- informazioni su come la sua politica di remunerazione è coerente con l'integrazione del rischio di sostenibilità nel processo decisionale di investimento (ex articolo 5 Reg. UE 2019/2088).

#### a. Diritti umani

Gli investimenti di Fondaco si allineano ai principi sanciti nel proprio Codice Etico e di Comportamento, verificando che le aziende partecipate rispettino standard elevati in termini di integrità, trasparenza e responsabilità sociale.

Fondaco si impegna a rispettare e promuovere le principali normative e standard internazionali in materia di sostenibilità e diritti umani, tra cui:

- Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGPs),
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (UDHR),
- OECD Guidelines for Multinational Enterprises,
- Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

Viene adottato un approccio di due diligence e di engagement per identificare, prevenire e mitigare i rischi ESG e le violazioni dei diritti umani anche nelle catene di fornitura delle aziende partecipate, diretta o indirettamente. Particolare attenzione è rivolta agli approvvigionamenti da regioni ad alto rischio, dove vengono raccomandati tracciabilità completa e audit indipendenti.

Nel caso di violazioni accertate degli standard etici o delle regolamentazioni internazionali, Fondaco si riserva il diritto di avviare azioni correttive, richiedere piani di miglioramento alle aziende o ai gestori investiti o, nei casi più gravi, disinvestire.

#### b. Cambiamento climatico

Fondaco SGR si impegna a integrare in modo sistematico i rischi climatici, sottocategoria dei rischi ambientali, nei propri processi di investimento.

Dal 2023 Fondaco aderisce a IIGCC – Institutional Investors Group on Climate Change, associazione di investitori, con l'obiettivo di approfondire le migliori pratiche nella gestione dei rischi climatici e favorire il confronto attivo con altre società di gestione aderenti. L'iniziativa ha sviluppato il "Net Zero Investment Framework", un approccio metodologico volto a guidare la progressiva riduzione dell'impronta carbonica dei portafogli, integrando tale percorso con un impegno concreto verso la decarbonizzazione dell'economia reale.

Pur non avendo assunto impegni formali a livello societario per l'adozione di strategie Net Zero nei fondi gestiti, Fondaco è attivamente impegnata nella misurazione e valutazione dei rischi climatici a livello di portafoglio, quale fase preliminare fondamentale per l'elaborazione di strategie di gestione e mitigazione.

Dal 2024, con l'implementazione del Piano di azione per i rischi ambientali e climatici, Fondaco utilizza una piattaforma per il calcolo delle metriche sui rischi derivanti dal cambiamento climatico e sugli impatti degli investimenti sul clima, permettendo un'analisi approfondita e dettagliata dei portafogli tradizionali gestiti attraverso una logica di full look-through.

Questo strumento consente di predisporre una reportistica ad hoc, per monitorare e valutare l'impatto dei rischi climatici sugli investimenti e identificare le aree di maggiore vulnerabilità. L'integrazione di metriche avanzate come l'Implied Temperature Rise (ITR) e il Climate Value-at-Risk (CVaR) nelle analisi effettuate sui portafogli permetterà di adottare decisioni di investimento più informate, anche attraverso l'aggiornamento dei presidi di governance e dei limiti operativi sui portafogli.

Questo approccio, al momento, è possibile solo sui fondi tradizionali, data l'indisponibilità di metriche quantitative per gli investimenti alternativi. Per tali investimenti, si rende necessario un approccio qualitativo e basato sulla selezione e la due diligence delle nuove allocazioni, come descritto nella sezione "Fondi alternativi".

### c. Impatto ambientale e sociale

L'integrazione dei fattori ESG nel processo di investimento ha come obiettivo il miglioramento del profilo di rischio/rendimento degli investimenti, ma non necessariamente risulta in un impatto positivo ambientale e sociale diretto ed intenzionale, principalmente quando attuato con approcci di esclusione di emittenti dall'universo investibile.

Fondaco riconosce il ruolo degli investitori nel generare impatto ambientale e sociale nell'economia reale e vuole essere promotore di impatto positivo con obiettivi realistici, concreti e persistenti:

- incentivando e supportando i propri investitori e clienti nella costruzione di strategie di impatto che possano indirizzare determinati obiettivi SDG per i mandati affidati a Fondaco e
- sviluppando, compatibilmente con le valutazioni di mercato, fondi e strategie con obiettivi di impatto, dando priorità agli SDG definiti come rilevanti a livello societario, sia nella gestione tradizionale che in quella alternativa.

In particolare, Fondaco vuole essere parte attiva nella generazione di impatto ambientale e sociale positivo sul territorio italiano, promuovendo la disponibilità di capitale e di competenze per la realizzazione di iniziative a supporto dell'innovazione per la sostenibilità.

**Il processo di integrazione dei fattori ESG si caratterizza in forma diversa per gli investimenti in strumenti tradizionali e per gli investimenti alternativi e, nell'ambito di queste categorie, si differenzia a seconda dell'asset class e degli strumenti finanziari utilizzati.**

## 4.2. Investimenti tradizionali

Gli strumenti utilizzati per la gestione e ai quali è applicata la Politica sono: azioni, corporate e government bonds nella gestione diretta, fondi gestiti in delega, fondi aperti di terzi ed ETF.

Nell'ambito dei vari approcci all' integrazione ESG, Fondaco ha definito le seguenti linee guida:

### a. Esclusioni

In linea di principio, alle esclusioni settoriali o di singoli emittenti Fondaco preferisce un approccio positivo, incentivando la selezione di quelle aziende che sono ben posizionate, che stanno avanzando o che stanno guidando il loro settore rispetto alle migliori pratiche di sostenibilità.

Alcune attività, prodotti e pratiche, però, sono intrinsecamente dannose alla società e all'ambiente e/o contrarie ai valori di Fondaco. Pertanto, utilizzando fonti elaborate da provider specializzati, viene definita una lista di esclusione dall'universo investibile di determinati emittenti, sulla base dei seguenti criteri:

- emittenti che attuano gravi violazioni dei principi in materia di diritti umani, norme sul lavoro, protezione ambientale e anticorruzione dello UN Global Compact;
- emittenti i cui ricavi derivanti da attività controverse ritenute dannose per la società e/o l'ambiente superino limiti predefiniti, come indicato nella Tabella 1.

Tabella 1 - Attività controverse

Categoria	Criterio di esclusione	Limite di ricavi
Armi proibite	Società con ricavi derivanti dalla produzione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Munizioni e sub-munizioni a grappolo</li> <li>• Mine antiuomo</li> <li>• Armi chimiche e biologiche</li> </ul> Il finanziamento alle aziende coinvolte nella produzione e commercializzazione di bombe a grappolo e mine antiuomo è proibito dalla legge 220/2021, che recepisce le Convenzioni internazionali di Oslo e di Ottawa. I criteri qui definiti si applicano anche agli investimenti tramite fondi, controllati attraverso il look through del portafoglio.	Qualunque
Armi controverse	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Armi nucleari prodotte da società con sede in Stati non membri dell'Unione Europea o della NATO</li> <li>• Armi incendiarie</li> </ul>	Qualunque
Carbone	Società con ricavi derivanti da operazioni connesse al carbone o da miniere di carbone termico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione di energia a carbone</li> <li>• Estrazione di carbone termico</li> </ul>	20%
Tabacco	Società con ricavi derivanti dalla produzione di prodotti correlati al tabacco: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sigarette, sigari e sigarette elettroniche ecc.</li> <li>• Coltivazione del tabacco</li> </ul>	10%

Per quel che riguarda gli emittenti governativi, sono esclusi dall'universo investibile:

- i Paesi soggetti a misure sanzionatorie finanziarie internazionali connesse a gravi e sistematiche violazioni dei diritti umani da parte del governo o di istituzioni governative e
- quelli considerati ad alto rischio per i loro regimi in materia di riciclaggio di denaro e di finanziamento al terrorismo sulla base delle valutazioni internazionali in materia AML/CFT.

Sono in ogni caso considerati sempre investibili i Paesi appartenenti all'Unione Europea.

Il Comitato Asset Allocation può comunque discutere e definire un'ulteriore lista di esclusione di emittenti controversi e, quindi, non investibili. Nel caso degli emittenti governativi, la lista di esclusione può essere incrementata da Paesi considerati non liberi secondo il Freedom House Index.

Ulteriori liste sono definite per specifici mandati o fondi, su richiesta degli investitori o per attuare una specifica strategia di impatto.

I criteri di esclusione qui esposti si applicano a tutti gli investimenti diretti di Fondaco e a quelli in delega di gestione a terzi, ad esclusione dei casi in cui gli investitori abbiano definito una politica per gli investimenti sostenibili che prevede criteri diversi.

Nella selezione di fondi gestiti da terzi e degli strumenti che replicano indici di mercato, Fondaco si impegna ad individuare, per quanto possibile, quelli che rispettano i criteri di esclusione definiti per ciascuna strategia. Tale selezione è effettuata compatibilmente con la disponibilità sul mercato di strumenti adeguati e con la loro coerenza rispetto alla corretta implementazione della strategia di investimento.

Fondaco si è dotata degli strumenti (fornitori di dati, piattaforme, sistemi di controllo interni) per gestire l'operatività di investitori con criteri di esclusione ulteriori o comunque differenti a quelli definiti da questa Politica.

#### b. Rating ESG degli emittenti

Il Rating ESG degli emittenti è fornito da provider esterni specializzati, proposti dal Comitato Sostenibilità su iniziativa di Sustainable Investing Officer e Risk Management e approvati dal CdA. Il Rating ESG è un indicatore del rischio di sostenibilità di ogni emittente, così come definito dalla normativa SFDR, ossia del rischio di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance, come i cambiamenti climatici, che potrebbero produrre un impatto negativo rilevante sul valore di un investimento.

I Rating ESG medi del portafoglio e del rispettivo benchmark sono monitorati e possono essere gestiti, se così richiesto dalla strategia o dall'investitore. In ogni caso, Fondaco ha l'obiettivo di ottimizzare il rapporto rischio-rendimento per ciascun mandato fiduciario, integrando nella valutazione complessiva del rischio anche i fattori ESG. Se previsto dalla strategia di un determinato fondo o dal mandato ricevuto dagli investitori, è possibile definire criteri di esclusione o di best-in-class, sia in assoluto che a livello di settore, basati sul Rating ESG e calcolati tramite il *look-through* completo degli strumenti di investimento in portafoglio.

#### c. Selezione e monitoraggio dei gestori e dei fondi

Nel processo di selezione e monitoraggio dei fondi target gestiti da asset manager terzi, Fondaco valuta l'integrazione dei fattori ESG nelle politiche e nei processi di investimento dei soggetti selezionati, con l'obiettivo di individuare soluzioni d'investimento coerenti con i propri principi di sostenibilità.

Viene attribuita preferenza a società di gestione che dimostrino un'effettiva integrazione dei fattori ESG nei processi decisionali di investimento. La valutazione non si limita all'analisi della composizione dei portafogli dei fondi target, ma include anche l'esame delle politiche e delle pratiche adottate dai gestori. Questo avviene attraverso l'analisi di fonti pubbliche, ricerche interne, dati di provider specializzati e score ESG.

L'attività di selezione tiene conto, tra gli altri elementi, di:

- eventuali politiche di investimento che prevedano l'adozione di criteri ESG vincolanti;
- la promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali in linea con l'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088;
- il perseguimento di obiettivi di investimento sostenibile ai sensi dell'art. 9 del suddetto Regolamento;

- la presenza di ulteriori pratiche ESG distintive, tra cui l'allineamento ad eventuali Principal Adverse Impacts (PAI) identificati da Fondaco a livello di entità o di prodotto.

Fondaco si impegna inoltre a instaurare con i gestori selezionati un dialogo costruttivo, volto a promuovere l'evoluzione e il rafforzamento continuo dell'integrazione dei fattori ESG nei rispettivi processi di investimento.

### 4.3. Investimenti alternativi

Relativamente agli investimenti alternativi, coerentemente con il loro orizzonte di lungo termine e la ridotta liquidità, l'attenzione è concentrata nella fase di screening e di due diligence. La presente Politica si applica agli investimenti effettuati a partire dall'adozione del relativo framework di valutazione, a maggio 2022, e non ad investimenti pregressi.

#### a. Screening e criteri di esclusione

Già nella fase di primo screening, i potenziali investimenti vengono valutati sulla base di criteri minimi di gestione dei rischi ESG. Relativamente ai criteri di esclusione indicati nella Tabella 1, l'analisi ESG per gli investimenti alternativi considera attentamente la potenziale esposizione degli investimenti, sia diretti che tramite fondi di terzi, alle attività escluse. Per quanto riguarda gli investimenti tramite fondi di terzi, l'approccio varia in funzione della tipologia di investimento:

- Investimenti in fondi di terzi operanti nei mercati privati: viene effettuata un'analisi approfondita della politica di investimento e della politica di sostenibilità dei gestori, con particolare attenzione alla potenziale esposizione alle attività controverse individuate. Ove possibile, viene richiesta al gestore una side letter di impegno a non investire nelle attività escluse dalla Tabella 1; in alternativa, si richiede al gestore di comunicare eventuali esposizioni a tali attività. Qualora il gestore non accetti di assumere tale impegno, Fondaco si riserva di effettuare verifiche periodiche in autonomia. In ogni caso, qualora in fase di monitoraggio venisse riscontrata un'esposizione alle attività escluse, il Comitato Investimenti dedicato valuta le azioni da intraprendere.
- Investimenti in hedge funds: a causa della minore trasparenza sulla composizione dei portafogli, della natura speculativa e della durata delle singole posizioni, nonché della limitata disponibilità di gestori che combinino un'integrazione efficace dei fattori ESG con un track record adeguato, Fondaco adotta un approccio più flessibile, concentrandosi sulla valutazione complessiva delle politiche ESG del gestore piuttosto che sulle posizioni in portafoglio.

Per quanto riguarda il divieto di finanziamento a società coinvolte nella produzione e commercializzazione di bombe a grappolo e mine antiuomo, previsto dalla legge 220/2021, viene gestito tramite la stipula di side letter o attraverso verifiche periodiche, d'accordo con la Policy specifica di Fondaco ("Policy e procedura relativa al divieto di investimento in produttori di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo").

In merito agli investimenti, sia diretti che tramite fondi di terzi, in startup tecnologiche, in particolare quelle basate sull'intelligenza artificiale, Fondaco si ispira ai principi internazionali delle Convenzioni di Ginevra e promuove un uso etico e trasparente delle tecnologie, con l'obiettivo di garantire che lo sviluppo tecnologico sia sempre guidato da valori di responsabilità sociale e rispetto dei diritti umani.

In particolare, Fondaco riconosce le implicazioni etiche derivanti dall'uso duale delle tecnologie. Si impegna a sostenere innovazioni che contribuiscano alla sicurezza globale e al benessere sociale, evitando il finanziamento ad aziende che sviluppano o supportano tecnologie di IA destinate a scopi bellici offensivi, sorveglianza invasiva o repressione dei diritti civili, come le armi autonome letali (LAWs) o soluzioni che violano le normative internazionali sui diritti umani.

#### b. Due diligence

Nella fase di selezione, ogni scelta di investimento considera l'analisi ESG, prodotta dal Sustainable Investing Officer con il contributo del team di investimento. L'analisi si basa sulla valutazione delle politiche e del *track record* in ambito ESG dei gestori target e di colloqui strutturati con il loro team di gestione. I gestori vengono valutati sulla base delle policy, dell'integrazione ESG nel processo d'investimento e dei sistemi di monitoraggio e reporting.

L'analisi ESG, congiuntamente all'Investment Due Diligence effettuata dal team di investimento, viene presentata al Comitato Investimenti dedicato alla delibera, dove è integrata dall'analisi della funzione di Risk Management, svolta indipendentemente.

#### c. Monitoraggio

Su base periodica, il Sustainable Investing Officer e il team di investimento sottopongono ogni gestore in portafoglio ad un aggiornamento relativo all'analisi ESG, per accertare se si siano verificati eventi controversi che possano compromettere la valutazione dei rischi di sostenibilità e per valutare la gravità degli stessi. Laddove necessario, il tema viene sottoposto al Portfolio Manager del fondo insieme al Responsabile degli Investimenti per valutare le azioni da intraprendere.

Inoltre, per migliorare la gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance negli investimenti alternativi, da giugno 2024 Fondaco utilizza uno strumento di ricerca e analisi di dati sui rischi ESG basato sull'Intelligenza Artificiale. Questa piattaforma permette di monitorare costantemente una vasta gamma di fonti pubbliche di

informazione, tra cui notizie, media, siti web aziendali e database governativi, al fine di identificare e gestire i rischi reputazionali associati alle partecipazioni, sia dirette che tramite fondi di terzi. Il Risk Management, in collaborazione con il Sustainable Investing Officer, analizza le segnalazioni della piattaforma e, in caso di eventi critici di maggior impatto e risonanza, li segnala al team di investimento, indicando l'eventuale necessità di engagement con la società interessata o con il gestore del fondo in portafoglio. L'adozione di questo strumento consente di migliorare la trasparenza nelle partecipazioni dirette o indirette dei fondi di Fondaco, verificando che gli impegni di capitale siano allineati con gli obiettivi di sostenibilità e responsabilità dei fondi.

Infine, per rafforzare il monitoraggio e la trasparenza dei dati ESG, Fondaco aderisce alla EDCi (ESG Data Convergence initiative), collaborando attivamente con i gestori per garantire l'allineamento agli standard internazionali e migliorare il reporting ESG degli investimenti.

#### 4.4. Controparti

Tutte le controparti sono tenute ad operare in coerenza con i principi e i valori espressi nel Codice Etico di Fondaco.

L'analisi delle controparti attuali e potenziali include la valutazione dei rischi ESG a cui le controparti sono esposte, fornita da enti terzi, ove la stessa sia disponibile. In caso occorrono variazioni nella valutazione di tali rischi, la SGR potrà adottare misure proporzionate, tra cui:

- richiesta di azioni correttive con monitoraggio a tempo determinato;
- sospensione temporanea degli ordini o servizi;
- risoluzione del contratto.

Tali misure saranno proposte dal Sustainable Investing Officer e valutate dal Comitato Sostenibilità.

#### 4.5. Stewardship

Per Stewardship si intende l'impegno proattivo degli investitori nei confronti degli emittenti oggetto di investimento, attraverso attività di dialogo (engagement) e l'esercizio dei diritti di voto in assemblea, con l'obiettivo di tutelare e incrementare il valore degli investimenti e contribuire al miglioramento delle performance ambientali e sociali.

Fondaco aspira a integrare in modo strutturato le pratiche di Stewardship nel proprio approccio di investimento sostenibile, riconoscendone il valore come leva per

contribuire positivamente alla creazione di valore di lungo termine, alla mitigazione dei rischi ESG e al miglioramento dell'impatto ambientale e sociale degli investimenti.

Fondaco intende sviluppare progressivamente questo impegno su più livelli, tra loro complementari:

- Partecipazione a iniziative collaborative: adesione a campagne promosse da reti di investitori istituzionali su tematiche ESG rilevanti, anche in assenza di esposizione diretta in portafoglio. Tali attività possono essere facilitate dalla collaborazione con soggetti quali i Principles for Responsible Investment (PRI), l'Institutional Investors Group on Climate Change (IIGCC) e il Forum per la Finanza Sostenibile.;
- Dialogo con i gestori terzi: confronto diretto con i gestori dei fondi selezionati, con l'obiettivo di promuovere la trasparenza e sollecitare azioni di engagement nei confronti di emittenti su cui emergano criticità in ambito ambientale, sociale o di governance.
- Esercizio dei diritti di voto: ove rilevante e applicabile, partecipazione alle assemblee ed esercizio dei diritti connessi alla titolarità azionaria, anche attraverso la presentazione o il supporto a mozioni coerenti con gli obiettivi di sostenibilità perseguiti.

Fondaco ha l'ambizione di formalizzare una propria politica di engagement e voting specifica per le questioni legate alla sostenibilità e di svolgere un ruolo attivo nella promozione dell'engagement e del voto responsabile nell'ecosistema degli investitori istituzionali italiani.

In particolare, Fondaco intende concentrarsi su tematiche ritenute prioritarie per l'evoluzione sostenibile dei mercati e della società e con forte interconnessione, quali:

- la giusta transizione energetica, che coniughi decarbonizzazione e inclusione sociale;
- la tutela dei diritti umani lungo le catene del valore globali;
- la riduzione delle disuguaglianze, con particolare attenzione all'equità sociale, occupazionale e di genere.